

Conclusa la prima fase del Premio

Strega, 81 le "proposte" C'è anche Sonia Serazzi scrittrice calabrese

Il Comitato direttivo
sceglierà la dodicina
entro il 15 aprile

ROMA

Sono 81 i libri di narrativa proposti dalla giuria degli Amici della Domenica per l'edizione 2025 del Premio Strega. Una cifra record, ma in linea con i numeri degli ultimi due anni: nel 2023 erano 80 e nel 2024 sono stati 82 i titoli segnalati. Un vero e proprio raddoppio rispetto al 2018 quando erano 41. Questo rende ovviamente più difficile individuare chi sarà nella dozzina che quest'anno verrà annunciata il 15 aprile alla Camera di Commercio di Roma nella Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano. Nell'ultimo gruppo figura il romanzo di una straordinaria autrice calabrese, Sonia Serazzi, con «Una luce abbondante» (Rubbettino), proposto da Romana Petri.

La selezione spetta al Comitato direttivo, che è composto da Pietro Abate, Giuseppe D'Avino, Valeria Della Valle, Alberto Foschini, Paolo Giordano, Dacia Maraini, Melania G. Mazzucco, Gabriele Pedullà, Stefano Petrocchi, Marino Sinibaldi e Giovanni Solimine.

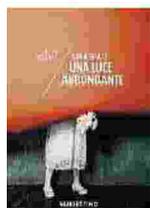
Tra i favoriti la messinese Nadia Terranova con «Quello che so di te» (Guanda), proposto da Salvatore Silvano Nigro, e Andrea Bajani con «L'anniversario» (Feltrinelli), proposto da Emanuele Trevi, a cui si aggiungono anche Paolo Nori con «Chiudo la porta e urlo» (Mondadori), proposto da Giuseppe Antonelli, ed Elisabetta Rasy con «Perduto è questo mare» (Rizzoli), proposto da Giorgia Ficara. Tra gli autori segnalati anche l'esordio narrativo di Gino Castaldo con «Il ragazzo del secolo o della rivoluzione perduta» (HarperCollins), proposto da Neri Marcorè, ed Erica Mou con «Una cosa per la quale mi odierai» (Fandango Libri), proposto da Concita De Gregorio.

Non arriva a trenta il numero delle scrittrici proposte. Molti i titoli di uno stesso editore con al primo posto La nave di Teseo con 6 romanzi tra cui quello dell'ex ministro della Cultura Dario Franceschini, «Aqua e terra», proposto da Romano Montroni. Mondadori ne vede schierati cinque mentre Einaudi, che vinse l'anno scorso con Donatella Di Pietrantonio («L'età fragile»), ha un solo titolo (peraltro bellissimo): «I giorni di vetro» di Nicoletta Verna, propo-

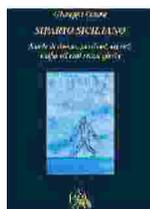
sto da Elena Stancanelli.

Tanti i nuovi ingressi di piccoli o medi editori come Accento, Ischirè, Ventanas, Nema press, Lindau e Libri dell'arco. Per Aragno c'è il siciliano Giuseppe Cerasa con «Sipario siciliano. Storie di donne, passioni, segreti, mafia ed eroi senza gloria», proposto da Antonio Monda, mentre per Voland Valerio Aiolli con «Portofino blues», proposto da Laura Bosio. Tra gli autori che potrebbero entrare in dozzina anche Wanda Marasco con «Di spalle a questo mondo» (Neri Pozza), proposto da Giulia Ciarapica, Michele Masneri con «Paradiso» (Adelphi), proposto da Gian Arturo Ferrari, e Piergiorgio Paterlini con «Confiteor» (Piemme), proposto da Lorenza Foschini. Ma anche Giorgio Van Straten con «La ribelle. Vita straordinaria di Nada Parri» (Laterza), proposto da Edoardo Nesi e Raffaele Nigro con «Il dono dell'amore» (La nave di Teseo), proposto da Renato Minore, e Antonella Cilento con «La babilonese» (Bompiani), proposto da Sandra Petriggiani.

La cinquina sarà definita a giugno e la finale, come da tradizione, giovedì 3 luglio al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, a Roma.



Sonia Serazzi
**Una luce
abbondante**
RUBBETTINO
PAGINE 136
EURO 15



**Giuseppe
Cerasa**
**Sipario
siciliano**
ARAGNO
PAGINE 180
EURO 20



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833